

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

RIOPOL



Versione: 2
Data di revisione: 20/10/2017

Pagina 1 di 10
Data di stampa: 20/11/2017

SEZIONE 1: ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA SOSTANZA O PREPARATO E DELLA SOCIETÀ.

1.1 Identificatore del prodotto.

Nome del prodotto: RIOPOL

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati.

Esplosivo utilizzato principalmente in articoli pirotecnici, miccia di sicurezza, munizioni e per l'estrazione di rocce ornamentali.

Usi sconsigliati:

Usi differenti a quelli consigliati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Società: **Pravisani S.P.A.**
Indirizzo: SR 464 km 13,8
Città: Sequals (PN)
Telefono: +39 0427 93 072
Fax: +39 0427 93 073
E-mail: rtoso@maxam.net
Web: www.maxam.net

1.4 Numero telefonico di emergenza: +39 02 66101029 Osp.Niguarda Ca' Granda Piazza Ospedale Maggiore 3, 20162 Milano

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1 Classificazione della miscela.

Secondo il Regolamento (EU) No 1272/2008:

Expl. 1.1 : Esplosivo; pericolo di esplosione di massa.
Ox. Sol. 3 : Può aggravare un incendio; comburente.
Skin Irrit. 2 : Provoca irritazione cutanea.

2.2 Elementi dell'etichetta.

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n.1272/2008

Pittogrammi:



Parola di avvertimento:

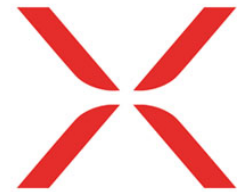
Pericolo

Frase H:
H201 Esplosivo; pericolo di esplosione di massa.

Frase P:
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non
P250 Evitare le abrasioni/gli urti/gli attriti
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P372 Rischio di esplosione in caso di incendio.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)



RIOPOL

Versione: 2
Data di revisione: 20/10/2017

Pagina 2 di 10
Data di stampa: 20/11/2017

P373 NON utilizzare mezzi estinguenti se l'incendio ha raggiunto l'esplosivo.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa locale.
P370+P380 Evacuare la zona in caso di incendio.

2.3 Altri pericoli.

Il prodotto può avere i seguenti rischi aggiuntivi:

Può esplodere in massa a seguito di: urti, attriti, fiamme, scintille o a seguito di un'onda d'urto derivante da un'esplosione vicina. L'esplosione produce una forte sovrappressione e calore e può causare gravi lesioni fisiche e persino la morte.

IMPORTANTE: Non utilizzare questo esplosivo in luoghi che contengono o che possono contenere gas infiammabili e/o polveri.

Il fumo risultante dalla detonazione e dalla combustione è tossico. Esso contiene ossidi di azoto (NOx) e ossidi di carbonio inodori ed incolori (CO e CO₂). I sintomi causati dall'esposizione ai fumi tossici della detonazione sono: mal di testa, nausea, stanchezza, confusione e svenimenti. Possono anche causare irritazione del sistema respiratorio, bronchiti, broncopolmoniti e; nei casi più gravi, edema polmonare acuto e anche la morte.

IMPORTANTE: attendere l'evacuazione dei fumi prima di avvicinarsi al luogo dello sparo.

Le volate possono produrre proiezioni aeree e massi di grandi dimensioni in posizioni instabili, con rischi di frane.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

3.2 Miscele.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente ai sensi del regolamento (CE) No. 1272/2008, a cui è stato assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro e classificate come PBT / mPmB o incluse nella Candidate List:

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione -Regolamento 1272/2008	
			Classificazione	Limiti di concentrazione specifici
Index No: 016-094-00-1 N. CAS: 7704-34-9 N. CE: 231-722-6 N. Registrazione: 01-2119487295-27-XXXX	zolfo	10 - 25 %	Skin Irrit. 2, H315	-

(*) Il testo completo delle frasi H è riportato nel punto 16 di questa Scheda di Sicurezza.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non somministrare niente per via orale a persone incoscienti.

Inalazione.

Portare l'infortunato all'aria aperta, mantenerlo al caldo e a riposo; se la respirazione è irregolare o si arresta, praticare la respirazione artificiale. Non somministrare niente per via orale. Se è incosciente, porlo in posizione di sicurezza e richiedere assistenza medica.

In caso di inalazione di fumi tossici derivanti dalla detonazione o dalla combustione, allontanare l'infortunato dall'area interessata e portarlo all'aria aperta. Prima di eseguire tale operazione verificare la completa dissipazione dei fumi, o indossare adeguati dispositivi di protezione individuale (maschera SCBA con appositi filtri, ecc ...).

IMPORTANTE: In caso di esposizione a questi fumi tossici è necessaria una visita medica immediata. Vi è il rischio di edema polmonare come effetto ritardato all'esposizione.

Contatto con gli occhi.

In caso di presenza di lenti a contatto, toglierle. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Richiedere assistenza medica.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)



RIOPOL

Versione: 2
Data di revisione: 20/10/2017

Pagina 3 di 10
Data di stampa: 20/11/2017

Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato. **NON** utilizzare solventi o diluenti.

Ingestione.

Se accidentalmente si è ingerito il prodotto, richiedere immediatamente assistenza medica. Mantenere l'infortunato a riposo. **NON** indurre il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Non sono noti effetti acuti o ritardati da esposizione al prodotto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non somministrare niente per via orale a persone incoscienti.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO.

5.1 Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione raccomandati.

NON TENTARE MAI DI SPEGNERE IL FUOCO.

Tutti devono portarsi ad una distanza/area di sicurezza.

Se l'incendio ha già raggiunto l'esplosivo: nessun mezzo di estinzione, RISCHIO DI ESPLOSIONE.

Altri casi: impiegare un mezzo estinguente idoneo al tipo di incendio in atto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Rischi speciali.

L'incendio può produrre fumi contenenti sostanze tossiche. Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi come monossido/diossido di carbonio e ossidi di azoto. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere dannosa per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Le attività di estinzione dell'incendio possono essere attuate solo se le fiamme non hanno coinvolto il prodotto e devono limitarsi esclusivamente ad impedire che le fiamme raggiungano il prodotto e a limitare l'estensione dell'incendio. Rimuovere i contenitori prossimi alla zona di pericolo, se l'operazione non comporta rischi.

Se il fuoco ha già raggiunto il prodotto o minaccia di estendersi al prodotto astenersi da qualsiasi intervento: PERICOLO DI ESPLOSIONE; in questo caso è necessario portarsi in luogo sicuro, fare evacuare il personale, informare le Autorità ed isolare l'area in accordo alle procedure di gestione delle emergenze.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Eliminare i possibili punti di ignizione e le cariche elettrostatiche, ventilare la zona. Non fumare. Per il controllo dell'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali.

Evitare la dispersione del prodotto in scarichi, fognature, acque superficiali o sotterranee, così come sul suolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Sigillare con nastro adesivo eventuali imballi e confezioni danneggiate.

Raccogliere l'eventuale prodotto sversato o danneggiato e riporlo in contenitori impermeabili di materiale antistatico identificandone il contenuto. Per le operazioni devono essere usati solo utensili anti-scintilla (mai attrezzi di metalli ferrosi). Il prodotto eventualmente danneggiato non va riutilizzato, ma conservato in un luogo ventilato lontano da altre sostanze e protetto da eventuali fattori che possono influenzare negativamente la stabilità.

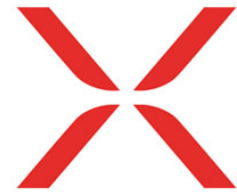
6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo dell'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

RIOPOL



Versione: 2
Data di revisione: 20/10/2017

Pagina 4 di 10
Data di stampa: 20/11/2017

Per il successivo smaltimento dei rifiuti, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Per la protezione personale, vedere sezione 8.

La manipolazione del prodotto deve essere effettuata esclusivamente da personale qualificato ed autorizzato.

Prendere le dovute precauzioni contro possibili inneschi accidentali:

- tenere il prodotto lontano da fiamme libere, calore, scintille e da altre sostanze.
- non sottoporre il prodotto a urti e frizioni significative
- utilizzare strumenti idonei per le operazioni sull'esplosivo
- adottare misure di protezione contro le cariche elettrostatiche

E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree di impiego del materiale.

Durante le operazioni di caricamento manipolare con cura il prodotto in modo da evitare la rottura delle confezioni e possibili rilasci dell'esplosivo contenuto.

Conservare il prodotto nel contenitore originale.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e sull'igiene del lavoro.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Stoccare secondo la legislazione nazionale. Osservare le indicazioni riportate sull'etichetta. Stoccare i recipienti a temperature inferiori a 50 °C, in un luogo asciutto e ben ventilato, lontano da fonti di calore e dall'insolazione diretta. Tenere lontano da sorgenti di ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'ingresso a persone non autorizzate.

Classificazione e soglia di quantità di stoccaggio in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III):

Codice	Descrizione	Quantità soglia (tonnellate) per effetto di applicazione di	
		Condizioni di livello inferiore	Condizioni di livello superiore
P1a	ESPLOSIVI	10	50

7.3 Usi finali specifici.

Esplosivo utilizzato principalmente in articoli pirotecnici, miccia di sicurezza, munizioni e per l'estrazione di rocce ornamentali.

Prendere visione delle istruzioni d'uso riportate all'interno delle confezioni.

Usare il prodotto in accordo a quanto stabilito dalla legislazione vigente e dalle autorizzazioni rilasciate.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1 Parametri di controllo.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Ambientali di esposizione professionale.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

8.2 Controlli dell'esposizione.

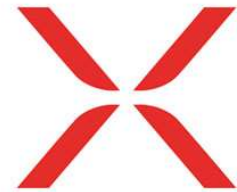
Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad un adeguato ricambio d'aria, possibile mediante una efficace ventilazione localizzata o un efficiente sistema generale di aerazione.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

RIOPOL



Versione: 2
Data di revisione: 20/10/2017

Pagina 5 di 10
Data di stampa: 20/11/2017

Concentrazione:	100 %		
Usi:	Esplosivo utilizzato principalmente in articoli pirotecnici, miccia di sicurezza, munizioni e per l'estrazione di rocce ornamentali.		
Protezione respiratoria:			
Se si rispettano le misure tecniche raccomandate non è necessario nessuna attrezzatura di protezione individuale.			
Protezione della mano:			
DPI:	Guanti di protezione per agenti chimici.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II.		
Norme CEN:	EN 374-1, EN 374-2, EN 374-3, EN 420		
Manutenzione:	Conservare in un posto asciutto, lontano da fonti di calore e possibilmente al riparo dai raggi solari. Non apportare modifiche ai guanti che possano alterare la loro resistenza e non applicare vernici, solventi o adesivi.		
Commenti:	I guanti devono essere della misura corretta ed adattarsi alla mano dell'utilizzatore senza essere né troppo larghi né troppo stretti. Devono essere indossati sempre con le mani pulite ed asciutte. Sostituirli in caso di rottura, deterioramento e perdita della resistenza alla permeazione.		
Materiali:	PVC (cloruro di polivinile)	Tempo di penetrazione (min.):	> 480
		Spessore del materiale (mm):	0,35
Protezione degli occhi:			
DPI:	Occhiali di protezione contro impatti di particelle.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. Dispositivo di protezione degli occhi contro polvere e fumi.		
Norme CEN:	EN 165, EN 166, EN 167, EN 168		
Manutenzione:	La visibilità attraverso le lenti deve essere ottimale, pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I dispositivi di protezione devono essere disinfettati periodicamente seguendo le istruzioni del produttore.		
Commenti:	Alcuni indicatori di usura sono: colorazione giallastra delle lenti, graffi superficiali sulle lenti, abrasioni, ecc.		
Protezione della pelle:			
DPI:	Indumenti protettivi.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere né troppo stretto né troppo largo, per non ostacolare i movimenti dell'utilizzatore.		
Norme CEN:	EN 340		
Manutenzione:	Al fine di garantire una protezione durevole, seguire le istruzioni di lavaggio e manutenzione fornite dal fabbricante.		
Commenti:	Gli indumenti protettivi dovrebbero offrire un livello di comodità tale da garantire comunque la protezione dai rischi per cui vengono impiegati, compatibilmente con le condizioni ambientali, il livello di attività dell'utilizzatore e il tempo d'uso previsto.		
DPI:	Calzature di lavoro.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II.		
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN 20347		
Manutenzione:	Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utilizzatore. Per questo motivo, oltre che per una questione di igiene, è da evitare il riutilizzo da parte di altre persone.		
Commenti:	Le calzature di lavoro per uso professionale sono dotate di elementi volti alla protezione degli utilizzatori contro eventuali lesioni a seguito di un incidente.		

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Aspetto: polvere o granuli
Colore: nero
Odore: N.D./N.A.
Soglia olfattiva: N.D./N.A.
pH: N.D./N.A.
Punto di fusione: N.D./N.A.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)



RIOPOL

Versione: 2
Data di revisione: 20/10/2017

Pagina 6 di 10
Data di stampa: 20/11/2017

Punto/intervallo di ebollizione: N.D./N.A.
Flash point: > 60 °C
Tasso di evaporazione: N.D./N.A.
Infiammabilità (solido, gas): N.D./N.A.
Limiti inferiore di esplosività: N.D./N.A.
Limiti superiore di esplosività: N.D./N.A.
Tensione di vapore: N.D./N.A.
Densità di vapore: N.D./N.A.
Densità relativa: 0.40 – 1,25 g/cm³
Solubilità: N.D./N.A.
Liposolubilità: N.D./N.A.
Idrosolubilità: N.D./N.A.
Coefficiente di ripartizione (n-ottano/acqua): N.D./N.A.
Temperatura di autoaccensione: N.D./N.A.
Temperatura di decomposizione: N.D./N.A.
Viscosità: N.D./N.A.
Proprietà esplosive: Sì
Proprietà ossidanti: Sì
N.D./N.A. = Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

9.2. Altre informazioni.

Punto di scorrimento: N.D./N.A.
Viscosità cinematica: N.D./N.A.
N.D./N.A. = Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1 Reattività.

Il prodotto contiene sostanze comburenti e può favorire la combustione di materiali combustibili.

10.2 Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni d'uso e stoccaggio

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Calore, fiamme, urti o cariche elettrostatiche possono portare all'esplosione.

10.4 Condizioni da evitare.

Urti, attriti, onde d'urto.
Temperature superiori a 65°C.
Calore, fiamme, scintille e altre fonti di ignizione.
Cariche elettrostatiche.

10.5 Materiali incompatibili.

Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi, al fine di evitare reazioni esotermiche.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

In caso di decomposizione a seguito di riscaldamento il prodotto libera ossidi di carbonio, ossidi di azoto e zolfo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici.

Il contatto ripetuto o prolungato con il prodotto, può causare l'eliminazione del sebo della pelle, dando luogo ad una dermatite da contatto non allergica e assorbimento del prodotto attraverso la pelle.
Il contatto del prodotto con gli occhi può causare irritazione e danni reversibili.



RIOPOL

Versione: 2
Data di revisione: 20/10/2017

Pagina 7 di 10
Data di stampa: 20/11/2017

- a) tossicità acuta;
Dati non sufficienti alla classificazione.
- b) corrosione/irritazione cutanea;
Prodotto classificato:
Irritazione cutanea, Categoria 2: Provoca irritazione cutanea.
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
Dati non sufficienti alla classificazione.
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
Dati non sufficienti alla classificazione.
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
Dati non sufficienti alla classificazione.
- f) cancerogenicità;
Dati non sufficienti alla classificazione.
- g) Tossicità per la riproduzione;
Dati non sufficienti alla classificazione.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;
Dati non sufficienti alla classificazione.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;
Dati non sufficienti alla classificazione.
- j) pericolo in caso di aspirazione;
Dati non sufficienti alla classificazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

12.1 Tossicità.

Non sono disponibili informazioni sulla ecotossicità del prodotto.

12.2 Persistenza e degradabilità.

Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Non sono disponibili informazioni sul bioaccumulo delle sostanze presenti.

12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo.
È vietato lo smaltimento del prodotto in fognature o corsi d'acqua.
Evitare la penetrazione nel suolo.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

12.6 Altri effetti.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.



RIOPOL

Versione: 2
Data di revisione: 20/10/2017

Pagina 8 di 10
Data di stampa: 20/11/2017

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

La distruzione degli esplosivi deve essere effettuata da personale qualificato, con processi controllati ed in installazioni autorizzate dalle autorità competenti. Consultare il produttore e / o distributore

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e i contenitori vuoti devono essere manipolati ed eliminati in accordo con la legislazione locale/nazionale vigente.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Trasportare seguendo le norme ADR/TPC per il trasporto su strada, le RID per il trasporto per ferrovia, le IMDG per il trasporto via mare e le ICAO/IATA per il trasporto aereo.

Terra: Trasporto su strada: ADR, Trasporto ferroviario: RID.

Documentazione di trasporto: Documento di Trasporto ed Istruzioni scritte.

Mare: Trasporto navale: IMDG.

Documentazione di trasporto: IMO Multimodal Dangerous Goods Form

Aria: Trasporto aereo: IATA / ICAO.

Documento di trasporto: Airway bill.

14.1 Numero ONU.

N° ONU: UN0027

14.2 Nome di spedizione dell'ONU.

Descrizione:

ADR: UN 0027, BLACK POWDER (GUNPOWDER), 1, (B1000C)

IMDG: UN 0027, BLACK POWDER (GUNPOWDER), 1

ICAO: VIETATO

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Classe: 1

14.4 Gruppo d'imballaggio.

Gruppo d'imballaggio: Non Applicabile.

14.5 Pericoli per l'ambiente.

Inquinante marino: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Etichette: 1



Numero di rischio: Non Applicabile.

ADR LQ: 0

IMDG LQ: 0

ICAO LQ: Non applicabile

Trasporto navale, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti):

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)



RIOPOL

Versione: 2
Data di revisione: 20/10/2017

Pagina 9 di 10
Data di stampa: 20/11/2017

Agire in conformità al punto 6

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC.

Trasporto di rinfuse non previsto.

SEZIONE 15: INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Composti organici volatili (COV)

Contenuto di COV (p/p): 0 %

Contenuto di COV: 0 g/l

Classificazione del prodotto in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III): P1a

Il prodotto non è interessato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.

Il prodotto non è interessato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H che appaiono nella sezione 3:

H315 Provoca grave irritazione cutanea.

Codici di classificazione:

Expl. 1.1: Esplosivo Divisione 1.1

Ox. Sol. 3: Solido comburente, Categoria 3

Skin Irrit. 2: Irritante per la pelle, Categoria 2

Sezioni modificate rispetto alla versione precedente:

1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,14,15,16

Abbreviazioni ed acronimi utilizzati:

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

BCF: Fattore di bioconcentrazione

CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde ad un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livelli di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

EC50: Concentrazione che produce il 50% dell'effetto massimale.

DPI: Dispositivo di Protezione Individuale.

IATA: Associazione Internazionale di Trasporto Aereo

ICAO: Organizzazione Internazionale dell'aviazione civile

IMDG: Codice Marittimo Internazionale delle Merci Pericolose

LC50: Concentrazione letale, 50%

LD50: Dose letale, 50%

Log Pow: Logaritmo del coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua

NOEC: Concentrazione senza effetto osservato

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)



RIOPOL

Versione: 2

Data di revisione: 20/10/2017

Pagina 10 di 10

Data di stampa: 20/11/2017

PNEC: Predicted No Effect Concentration, (concentrazione prevista senza effetto) concentrazione della sostanza sotto la quale non si verificano effetti negativi sull'ambiente
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (CE) No 1907/2006

Regolamento (UE) No 1272/2008

Questa Scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (EU) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 Maggio 2015 che modifica il Regolamento (CE) No 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia Europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza vengono fornite a puro titolo conoscitivo, ritenendole corrette sulla base delle conoscenze attualmente disponibili per il prodotto. MAXAM non si assume alcun impegno e/o responsabilità legale riguardanti l'uso e/o l'abuso in qualsiasi circostanza specifica delle informazioni riportate.